

31 GEN. 2017

ESECUTIVA PER DECORRENZA TERMINE  
TRASMESSA IL 30.12.16 n. 2994/17



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna

L'Amministratore Unico

Deliberazione n° 55 del 29.12.2016

Servizio Personale e  
Affari Legali  
Il Direttore  
Paolo Puddu

**Oggetto:** Approvazione del Rendiconto ENAS – Conto del bilancio e Conto economico – patrimoniale –  
Esercizio 2015

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di dicembre nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Prof. Giovanni Sistu, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 115 del 26.10.2015 Amministratore Unico dell'Ente, per un periodo di due anni con decorrenza dal 3 novembre 2015, su designazione della Giunta Regionale disposta con deliberazione n. 50/21 del 16.10.2015;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

VISTO l'allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

VISTA la deliberazione del commissario straordinario n. 27 del 17/04/2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015/2017;

VISTE le deliberazioni del commissario straordinario n. 2 del 31/07/2015, n.6 del 21/10/2015 e n. 12 del 16.12.2015 di approvazione, rispettivamente, della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> variazione e storno di bilancio 2015/2017;

VISTA la deliberazione n.14/2015 dell'Amministratore Unico di "Adozione della transcodifica dei capitoli relativi al Bilancio di previsione assestato 2015 e pluriennale 2016-2017 alla nuova classificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i."

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 18 del 6.4.2016 di "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014";

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 49 del 25.11.2016 di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Variazioni agli stanziamenti del bilancio 2015 - 2018 e dei Fondi pluriennali vincolati";

PREMESSO che occorre provvedere all'approvazione del Rendiconto dell'Ente relativo all'esercizio 2015;

CONSIDERATO che il Rendiconto si compone del Conto del Bilancio e del Conto Economico – patrimoniale;

- 1) VISTO il conto del bilancio redatto in termini autorizzatori con riferimento al quale si sottolinea che:
- a seguito del Riaccertamento straordinario è stato rideterminato il Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 evidenziando, in tale sede, un disavanzo pari a €. 10.630.326,23 con riferimento al quale è stato approvato il ripiano trentennale del medesimo con quote annuali pari a €. 354.334,21;
- Posto che, nel rispetto del ripiano del maggior disavanzo scaturito dal Riaccertamento straordinario, in caso di maggiore disavanzo, rispetto al risultato determinato al 1° gennaio 2015, in misura superiore alla quota di riparto, tale maggior disavanzo dovrà essere interamente applicato al primo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018, in aggiunta alla quota del recupero prevista per l'esercizio 2016.
- Considerato che il disavanzo complessivo emerso alla chiusura dell'esercizio 2015, pari a €. 9.567.178,65, al netto del maggior disavanzo scaturito dal Riaccertamento straordinario, pari a €. 10.630.326,23, ammonta a €. 1.063.147,58, inferiore, quindi, alla quota di riparto, pari a €. 354.334,21;
- con il Riaccertamento ordinario, previa verifica della sussistenza delle condizioni di mantenimento dei residui attivi e passivi, è stata approvata, tra le altre, la cancellazione del residuo attivo e la contestuale pari riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità di €. 10.837.145,92;
- Sono state approvate, inoltre, le variazioni degli stanziamenti di competenza e dei FPV iscritti e/o da iscrivere nel bilancio 2015 e 2016/18 al fine di consentire la re-imputazione degli impegni esigibili negli anni successivi al 2015.

VISTE le risultanze complessive della gestione del bilancio, esposte nella relazione sulla gestione;

VISTI gli allegati riepiloghi redatti in termini autorizzatori/conoscitivi;

- 2) VISTO il conto economico – patrimoniale costituito da:
- conto economico;
  - stato patrimoniale;
  - nota integrativa.

VISTO il verbale n. 27 del 27.12.2016 con il quale il Collegio dei revisori, come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, esprime parere favorevole.

#### DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto dell'ENAS relativo all'esercizio 2015 nelle sue componenti: Conto del Bilancio e Conto economico patrimoniale;
- 1.1 relativamente al conto del bilancio si approva:
  - consuntivo finanziario redatto in termini autorizzatori;
  - residui esercizio finanziario 2015;
  - relazione sulla gestione finanziaria 2015;
  - allegati e prospetti riepilogativi redatti in termini autorizzatori e conoscitivi e in particolare:

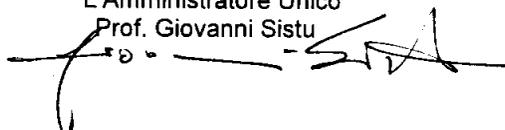
1. All.10 - RIEP ENTRATE;
2. All.10 – SPESE (Missioni – Programmi – Titoli);
3. All.10 - RIEP SPESE (Titoli);
4. All.10 - RIEP SPESE (Missioni);
5. All.10 - Q GEN RIASS;
6. All.10 RIS AMM - ALL A;
7. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
8. Prospetto concernente la composizione del fondo cause in corso;
9. Prospetto dimostrativo dell'avanzo vincolato
10. Matrice di correlazione.

1.2 relativamente al conto economico patrimoniale si approva:

- conto economico;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa.

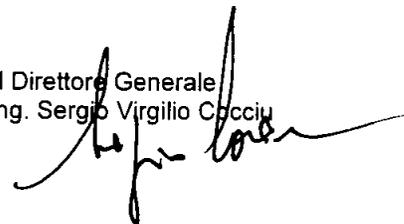
La presente deliberazione, rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 3 e 4 della legge Regionale n. 14 del 15/05/1995, verrà trasmessa, per l'approvazione, all'Assessorato della Programmazione Bilancio e Assetto del Territorio, all'Assessorato dei Lavori Pubblici, all'Assessorato degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione e, per conoscenza, al Consiglio Regionale.

L'Amministratore Unico  
Prof. Giovanni Sistu



Il Direttore Generale ing. Sergio Virgilio Cocciu rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale  
Ing. Sergio Virgilio Cocciu





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Ente Acque della Sardegna**

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI***

***AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2015***

***Verbale n. 27 del 27/12/216***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2014**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Rendiconto dell'esercizio 2015, sottoposto al Collegio ai fini della verifica dall'Ente Acque della Sardegna (Enas), che, secondo quanto riportato nella Deliberazione dell'Amministratore unico n.53 del 19/12/2016, è composto dalla Relazione e dai seguenti allegati:

**CONTO DEL BILANCIO**

1. All. 10 - RIEPILOGO ENTRATE;
2. All. 10 - SPESE (Missioni – Programmi – Titoli);
3. All. 10 - RIEPILOGO SPESE (Titoli);
4. All. 10 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO;
5. All. 10 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – ALL. A;
6. Matrice di correlazione;
7. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
8. Prospetto concernente la composizione del fondo cause in corso;
9. Prospetto dimostrativo dell'avanzo vincolato.

**BILANCIO D'ESERCIZIO**

9. Stato patrimoniale
10. Conto economico
11. Nota integrativa

**Considerazioni preliminari**

La predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2015 ha subito un ritardo dovuto all'introduzione della nuova normativa contabile di cui al D.Lgs.n.118/2011, la quale ha introdotto nuovi strumenti contabili ed ha richiesto l'esame particolareggiato delle partite finanziarie per l'applicazione del cosiddetto criterio della competenza finanziaria potenziata.

In questo contesto l'Ente ha anche svolto un'attenta e lunga analisi delle partite finanziarie che rilevano ai fini della contabilità economico patrimoniale, di notevole rilevanza nell'Ente per via della sua qualificazione di ente commerciale ed ha previsto l'invio del Modello unico facendo ricorso alla previsione normativa del D.Lgs.n.158/2015.

Il Collegio ha svolto le verifiche inerenti il riaccertamento ordinario ai sensi del D.Lgs.n.118/2011 (Verbale n. 19 del 22.11.2016) adottato dall'Ente con Deliberazione dell'Amministratore unico n. 18 del 6.4.2016 e quelle inerenti lo stato patrimoniale ed il conto economico (Verbale n.20 del 1.12.2016 e n. 25 del 19/12/2016).

In relazione a quanto suggerito dal Collegio in sede di verifica della situazione patrimoniale ed economica nei citati verbali, l'Ente ha svolto una serie di approfondimenti ulteriori, il cui esito ha comportato l'eliminazione di elementi del passivo per somme iscritte in contabilità in esercizi precedenti al 2015 e che sono state ritenute non dovute. Le cancellazioni operate trovano commento nella Nota integrativa.

Si rileva che le passività eliminate non erano state oggetto d'impegno in contabilità finanziaria, pertanto, ciò non ha comportato alcuna cancellazione di residui passivi e, tantomeno, la modificazione del risultato di amministrazione, bensì soltanto del risultato economico.

**Documenti del rendiconto**

Il rendiconto dell'esercizio 2015 è stato predisposto in base alle regole contabili del D.Lgs.n.118/2011 per la parte concernente il Conto del bilancio.

Avendo la regione Sardegna, e conseguentemente gli enti regionali, differito l'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2016, il bilancio d'esercizio dell'esercizio 2015, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, assumerebbe un carattere di sperimentaltà.

Tuttavia, come è noto, l'Ente, è, comunque, obbligato a predisporre il Conto economico e lo Stato patrimoniale al fine di ottemperare agli obblighi fiscali. Ciò in quanto, in virtù della tipologia di operazioni di scambio poste in essere, l'Ente risulta inquadrato tra gli enti commerciali, pertanto, tali documenti vengono assunti annualmente come base per la predisposizione del Modello Unico.

Nel rendiconto, lo Stato patrimoniale al 31.12.2015 sostituisce il Conto del patrimonio.

## 1. Conto del bilancio

### 1.1. Aspetti generali

Il Collegio ha verificato:

- l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs.n.118/2011 e dei principi contabili allegati;
- la corrispondenza del totale degli stanziamenti definitivi autorizzati nel bilancio di previsione con i valori riportati nel Conto del bilancio;
- la corrispondenza dei dati riportati nel Conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, sia in termini di competenza e sia di cassa;
- la corrispondenza del Fondo pluriennale vincolato con il prospetti di dettaglio;
- la corretta rappresentazione del Conto del bilancio e dei riepiloghi.

### 1.2. Gestione di tesoreria

Il Collegio, in riferimento alla gestione di tesoreria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.769 reversali d'incasso e n. 5.772 mandati di pagamento;
- alla data del 31.12.2015 non risultano mandati di pagamento da estinguere e reversali da incassare;
- il totale dei pagamenti e delle riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, riportati nel Conto del bilancio corrispondono con il Conto del Tesoriere dell'Ente, la Banca Nazionale del Lavoro.

Le risultanze del Conto del Tesoriere si riassumono come segue:

<b>Saldo al 1.1.2015</b>	<b>14.024.670,63</b>
Reversali in conto competenza	59.268.178,53
Reversali in conto residui	44.921.570,75
Mandati in conto competenza	40.705.638,28
Mandati in conto residui	47.073.474,99
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>30.435.306,64</b>

### 1.3. Gestione di competenza

Al fine di determinare la differenza tra gli stanziamenti di competenza e le risultanze della gestione in termini di accertamenti e impegni, di seguito, si riporta una tavola sintetica con i valori desumibili dal Conto del bilancio.

<b>Entrate / Spese</b>	<b>Stanziamenti</b>	<b>Accertamenti/Impegni</b>	<b>Maggiori/Minori Accertamenti/Impegni</b>
Totale Entrate	144.515.196,75	80.814.707,29	- 63.700.489,46
Totale Spese	139.780.004,79	69.174.577,06	- 70.605.427,73
<b>Differenza</b>	<b>4.735.191,96</b>	<b>11.640.130,23</b>	<b>6.904.938,27</b>

Il Risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2014, dato dalla differenza tra accertamenti e impegni, risulta negativo per un importo di € 1.395.266,79.

#### 1.4. Gestione dei residui

L'esame dei Residui evidenzia la seguente situazione:

<i>Voci</i>	<i>Residui attivi</i>	<i>Residui passivi</i>
Residui al 1.1.2015	109.125.660,69	105.872.330,36
Riscossioni / Pagamenti	44.921.570,75	47.073.474,99
Variazioni ai residui +		
Variazioni ai residui -	41.702.225,86	50.364.280,23
<b>Residui al 31.12.2015 (di esercizi precedenti)</b>	<b>22.501.864,08</b>	<b>8.434.575,14</b>
Residui di competenza	21.546.528,76	28.468.938,78
<b>Residui totali al 31.12.2015</b>	<b>44.048.392,84</b>	<b>36.903.513,92</b>

#### 1.5. Risultato di amministrazione

L'esercizio 2014 si chiude con un Risultato di amministrazione positivo, evidenziando un Avanzo di amministrazione di € 17.278.000,96.

<i>Voci</i>	<i>Importi</i>
Tesoreria al 31.12.2015	30.435.306,64
Residui attivi al 31.12.2015	44.048.392,84
Residui passivi al 31.12.2015	- 36.903.513,92
FPV per spese correnti	- 2.485.543,39
FPV per spese in conto capitale	- 10.830.746,51
<b>Risultato di amministrazione al 31.12.2015</b>	<b>24.263.895,66</b>

Il Risultato di amministrazione assume valore negativo considerando le quote accantonate e le entrate già incamerate a destinazione vincolata.

<b>Risultato di amministrazione al 31.12.2015</b>	<b>24.263.895,66</b>
Parte accantonata	- 17.204.636,75
Parte vincolata	- 16.626.437,56
<b>Risultato di amministrazione disponibile</b>	<b>- 9.567.178,65</b>

Sulla base dei dati forniti nella Relazione sulla gestione finanziaria, il Collegio ha verificato il rispetto dei limiti di spesa relativi:

- alle spese per il personale, inclusi straordinario, missioni e formazione;
- alle spese per consulenze e co.co.co..

#### 2. Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, secondo quanto specificato dall'Ente nella Nota integrativa, sono stati predisposti applicando i criteri, i principi e gli schemi di rappresentazione previsti dal Codice Civile in tema di Bilancio d'esercizio delle società commerciali.

In alcuni casi, risultano impiegati i criteri fiscali di valutazione delle poste patrimoniali e d'imputazione al conto economico.

Il risultato economico dell'esercizio presenta un utile netto di euro 13.222.151.

Di seguito, si riporta la sintesi dei risultati dei due documenti.

#### **Stato patrimoniale**

Attivo	100.022.053,90
Passivo	93.440.511,94
Patrimonio Netto	6.581.541,96
Totale a pareggio	100.022.053,90

#### **Conto economico**

Componenti positivi della gestione	48.689.103,55
Componenti negativi della gestione	46.282.163,95
Differenza	2.406.939,60
Gestione finanziaria	-46.694,66
Gestione straordinaria	11.128.683,34
Imposte sul reddito	266.777,56
Risultato d'esercizio	13.222.150,72

Per quanto concerne il dettaglio delle voci in argomento, si fa rinvio ai documenti specifici.

#### **Osservazioni**

Negli anni passati, le note criticità di liquidità della società Abbanoa Spa hanno prodotto effetti negativi sulla liquidità dell'Ente, in qualità di fornitore dell'acqua grezza. Si riscontra positivamente che nel 2015 la situazione creditoria, pur risultando molto elevata, è supportata da un accordo transattivo e dalla regolarità dei versamenti.

Al fine di sopperire alla grave situazione monetaria nell'immediato, con Deliberazione n.49/1 del 6.10.2015, la Giunta Regionale ha concesso un'anticipazione di cassa a favore dell'Ente di € 8.000.000 e, contestualmente, ha assunto ulteriori misure volte a finanziare il circuito dei pagamenti dei vari soggetti utilizzatori dell'acqua fornita dall'Enas, con effettive erogazioni di liquidità, volte a favorire lo sblocco del circuito.

Il Collegio prende atto che sono incominciate le operazioni di verifica finalizzate alla riconciliazione delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Ras e che, tuttavia, le stesse non sono state portate a termine ed invita l'Ente a provvedere in tal senso con il Rendiconto 2016.

#### **4. CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori,

#### **CERTIFICA**

La conformità dei valori del Rendiconto generale dell'Ente dell'esercizio 2015 con le risultanze delle scritture contabili dell'Ente,

#### **GIUDICA**

regolare il Rendiconto ed

**ESPRIME**

parere favorevole per la sua approvazione

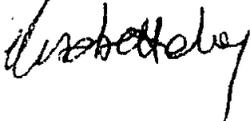
Cagliari, 27 dicembre 2016

**Il Collegio dei Revisori**

**Dott. Enrico Rinaldi**



**Dott.ssa Elisabetta Lay**



**Avv. Francesco Ruju**

